

# MEZZOGIORNO

## ECONOMIA

CM

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO



PATRIMONI &amp; FINANZA

Arriva Banca S&L:  
Lecce vuole  
un'altra «Salento»

AVITABILE A PAGINA VII



AZIENDE &amp; PERSONE

L'acqua griffata  
Coca-Cola  
cresce nel Vulture

A PAGINA IX



AGRICOLTURA &amp; PRODOTTI

Estate troppo calda,  
la vendemmia  
2011 è in calo

A PAGINA X

## IL PUNTO

## Imparare dalle crociate della Lega

DI MICHELANGELO BORRILLO

«Il prossimo decennio sarà incentrato sui temi della nutrizione e della sicurezza alimentare». A parole (sono quelle pronunciate per l'inaugurazione di Anuga 2011 a Colonia), il ministro dell'Agricoltura è impeccabile. Però alle promesse non sempre seguono i fatti. Subito dopo il suo insediamento al dicastero aveva annunciato a Mezzogiorno Economia, lo scorso 11 aprile, che la scelta di insediare al Sud, in Puglia, a Foggia, l'Agenzia nazionale per la sicurezza alimentare sarebbe stata rispettata. «Convincerò la Lega», aveva detto. E, invece, la Lega ha convinto il governo: piuttosto sia cancellata l'Agenzia, ma non vada al Sud. E così è stato: l'insediamento presso il ministero della Salute del «Comitato per la valutazione del rischio nella catena alimentare» ha vanificato la speranza che la scelta del governo Prodi di istituire a Foggia l'Agenzia nazionale per la sicurezza alimentare si concretizzasse dopo anni di attesa. Del resto, il sito del ministero non dà adito a dubbi: il nuovo organismo è l'interfaccia nazionale dell'Efsa, cioè dell'Agenzia europea che ha sede a Parma. In pratica, è quello che era stato promesso a Foggia, non per grazia ricevuta ma perché, come sottolineato dallo stesso Romano «la Puglia è la madre della dieta mediterranea». Una piccola speranza che il Sud possa riappropriarsi dell'Agenzia c'è ancora: per la senatrice Colomba Mongiello della commissione Agricoltura di Palazzo Madama «sorgono forti perplessità sull'idoneità di questo strumento governativo a dare le garanzie di terzietà e indipendenza richieste dall'Europa». Per questo Comune e Provincia di Foggia hanno promosso un ricorso al Tar, cui si è accodata la Cisl perché «l'Agenzia è importante non solo per la Puglia ma per i consumatori e i produttori agricoli italiani». C'è, però, anche un silenzio assordante: il governatore pugliese Nichi Vendola, che ha trovato il tempo per criticare l'ultimo saluto a Steve Jobs del suo partito, non ha speso una parola per tutelare il suo territorio. Forse la Lega merita di vincere le sue crociate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Infrastrutture** Ecco come saranno utilizzati i 7,4 miliardi di euro assegnati alle regioni meridionali dal Cipe

## Sud Aspettando il Ponte: 134 opere per lo sviluppo

Aspettando il Ponte sullo Stretto, da sempre in bilico, al Sud c'è tanto altro da fare in termini infrastrutturali. Nelle prossime settimane è attesa dalle Regioni meridionali la stipula con il governo del Contratto istituzionale di sviluppo che servirà a individuare le prime opere da finanziare previste dal Piano per il Sud, per le quali il Cipe dello scorso agosto ha assegnato 7,471 miliardi di euro per complessive 134 opere, di cui 6 nazionali e 128 interregionali/regionali: alla Sicilia vanno 1.197,9 milioni, alla Campania 1.181,6, alla Puglia 1.042,9, alla Calabria 723,4 e alla Basilicata 418,6. Mezzogiorno Economia ha analizzato le principali infrastrutture regionali per regione.

ALLE PAGINE II E III



**Il rapporto del ministero** La media nazionale è di 68,2 ogni 100

## Più natanti che posti barca

In Campania ci sono 14.681 attracchi contro 15.691 imbarcazioni

DI FELICE NADDEO

La Campania è l'unica regione meridionale che ha meno posti barca rispetto al numero di natanti da diporto presenti. È quanto emerge dal rapporto del ministero delle Infrastrutture. Nel dettaglio, alle 15.691 imbarcazioni fanno da contraltare 14.681 attracchi.

A PAGINA IX

Il caso

San Marzano,  
il marchio fa il bis  
Ed è polemica

DI ROSANNA LAMPUGNANI

A PAGINA X



**L'analisi** I dati Istat 2011 e le previsioni

## Dai campi più lavoro: ma molti stagionali

DI GIUSEPPE DAPONTE

Da una parte un leggero incremento occupazionale. Dall'altra previsioni non rosee per l'ultima parte dell'anno se si considerano le sole assunzioni non stagionali. È il quadro, contrastato, dell'occupazione meridionale del 2011 che emerge dai dati Istat e dall'indagine Excelsior di Unioncamere.

ALLE PAGINE IV E V

Il «nero»

E gli irregolari sono il doppio rispetto al Nord

Il lavoro irregolare al Sud quasi doppio rispetto al Nord: emerge dai dati sull'economia sommersa del ministero dell'Economia.

LOMONACO A PAGINA IV

Match Point



## Crisi bestiale

DI ANTONIO FIORE

A Napoli è fallito lo zoo e ora c'è il problema di dove «ricollocare» i 275 animali che la fatiscente struttura ospita: tra questi, 8 tigri, 5 leoni, 2 dromedari, 2 orsi bruni, un'elefantessa e poi leopardi, zebre, lama... Nel caso dei felini o dei proboscidi, dicono gli esperti, il trasferimento in un nuovo ambiente sarebbe rischioso, meglio lasciarli dove sono fino alla morte. Altri, invece, potrebbero trovare lavoro in fattorie didattiche. In particolare, asini e capre. Come fra gli umani: il lavoro ai soliti raccomandati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il contenzioso** Battaglia legale tra la pugliese Ortiz raffreddamento e la Congelat di Battipaglia

## Bufala Guerra del latte apulo-campana

Per il tribunale di Napoli si può surgelare solo a Bari: c'è un brevetto

DI CARMEN CARBONARA

La mozzarella bufala doc sarà pure campana. Ma il metodo per surgelare il latte e consentire, quindi, di produrre mozzarella di bufala in qualsiasi momento, senza perdere le proprietà nutritive del latte appena munto, è un'invenzione tutta barese. Per la precisione della Ortiz srl di Bari che ha inventato il metodo e lo ha registrato tramite brevetto nel 2009 per evitare pericolose imitazioni. Eppure, in Campania, c'è chi ha provato

a farlo. La Congelat Italia di Battipaglia, nel Salernitano, si è attrezzata persino con i macchinari, senza alcuna autorizzazione da parte della Ortiz circa l'utilizzo dei diritti di proprietà del metodo di surgelazione. A differenza del congelamento, la surgelazione riduce il latte istantaneamente in scaglie, che mantengono inalterate le loro proprietà nutritive. Le scaglie, poiché ottenute con una surgelazione pressoché istantanea, non si attaccano tra di loro, nemmeno se ammassate. Quindi,



**Contesa**  
La mozzarella divide Puglia e Campania

ogni volta che occorre del latte per produrre la mozzarella non è necessario scongelare tutto il quantitativo a disposizione, ma

basta usarne solo una parte. Da qui il vantaggio economico enorme di un simile procedimento che, ovviamente, fa gola alle industrie campane. La Ortiz aveva già ottenuto il sequestro dei macchinari usati dalla Congelat per surgelare il latte, ma quest'ultima aveva opposto ricorso al tribunale di Napoli. Ma i giudici napoletani (della sezione specializzata per la tutela della proprietà industriale e intellettuale, con presidente Sergio Gallo) si sono espressi inequivocabilmente: il reclamo della Congelat è respinto e il sequestro è confermato. Il latte di bufala si surgela, per ora, solo a Bari. I campani sono avvisati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**seci center**

- RENT OFFICE
- BUSINESS CENTER
- MEETING & EXPO AREA
- VIRTUAL OFFICE

**AL CENTRO DEL TUO BUSINESS**

Postazioni di lavoro a partire da € 19,00 al giorno

**SALERNO**  
via Giulio Pastore, 24  
tel. +39 089 8423646  
www.secicenter.it  
info@secicenter.it